



Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



Giovedì, 03 marzo 2022



Consorzi di Bonifica

03/03/2022 Gazzetta di Parma Pagina 15	
<u>Gli interventi Dai canali della Bassa all' Appennino: nel Parmense...</u>	1
03/03/2022 Gazzetta di Parma Pagina 15	
<u>Lotta al cambiamento climatico: dalla Regione aiuti alle aree fragili</u>	2
03/03/2022 Gazzetta di Parma Pagina 35	
<u>«Difesa attiva»: le domande entro il 15 marzo</u>	4
03/03/2022 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 40	
<u>Il punto sull' agricoltura sostenibile</u>	5
03/03/2022 La Nuova Ferrara Pagina 31	
<u>Palazzo Naselli-Crispi riapre le porte ai visitatori</u>	6
02/03/2022 Estense	
<u>Presentazione del libro 'La barca e l' aratro. Storia e storie di Campotto...</u>	7
02/03/2022 RavennaNotizie.it	<i>Redazione</i>
<u>Riduzione del rischio idrogeologico: 17.2 milioni investiti dalla Regione</u>	8
02/03/2022 Chiamami Citta	<i>Redazione</i>
<u>Vasca di laminazione per Mavone in sicurezza, soldi dalla Regione</u>	10

Comunicati stampa altri territori

02/03/2022 Comunicato stampa	
<u>PREMIATA L'EFFICIENZA OPERATIVA: 55 MILIONI DEL PNRR PER RIFARE IL CANALE...</u>	12

Acqua Ambiente Fiumi

02/03/2022 Il Piacenza	
<u>Stop allagamenti e argine più sicuro: grande soddisfazione a...</u>	14
03/03/2022 Gazzetta di Parma Pagina 13	
<u>Un febbraio di siccità estrema</u>	16
03/03/2022 Gazzetta di Parma Pagina 15	
<u>Da Bologna risorse per avviare 18 cantieri</u>	18
03/03/2022 Gazzetta di Reggio Pagina 25	
<u>La Camera dà il via libera al piano per ristrutturare e ricostruire...</u>	19
03/03/2022 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 40	
<u>Alluvione di Lentigione Tre tecnici a processo</u>	21
02/03/2022 Bologna2000	<i>Redazione</i>
<u>Opere idrauliche e irrigue, pronti 15 interventi per la sicurezza e il...</u>	22
03/03/2022 La Nuova Ferrara Pagina 16	
<u>Acqua per l' irrigazione dalla rugiada: a Ferrara la tecnologia...</u>	24
03/03/2022 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) Pagina 42	
<u>Navigando lungo il Po di Volano, c' è il 'sì' della Giunta...</u>	26

r.c.

Appennino

«Difesa attiva»: le domande entro il 15 marzo

Torna il progetto «Difesa attiva appennino» promosso dal **Consorzio di Bonifica parmense** e che coinvolge anche Salso a favore delle aziende agricole. La domanda dovrà essere inoltrata entro 15 marzo all'ufficio protocollo del Comune.

The image shows a page from the Gazzetta di Parma newspaper, dated March 3, 2022. The main headline is "SALSOMAGGIORE" in large letters. Below it, there's a sub-headline "Appennino - Difesa attiva: le domande entro il 15 marzo". The main article is titled "Il punto Anche se una riforma annullasse il limite dei due mandati Fritelli: «Non mi ricandido» «Il giusto orizzonte è di 10 anni. Poi bisogna cambiare»". To the right, there's a small box titled "In breve" with a sub-headline "Teatro Nuovo La presidenza dei biglietti per Luca Basso". Below the main article, there's another section titled "Sicilia Quest'anno il divieto di accendere fuochi è scattato con grande anticipo Cattani: «Sanzioni a chi brucia ramaglie» L'assessore rileva che ci sono tanti abusi: «Oltre che proibito, è pericoloso»". At the bottom, there's a banner for "7 CARTE ESCURSIONISTICHE" with logos of various municipalities.

Consorzi di Bonifica

Un ciclo di incontri ha coinvolto tanti protagonisti della filiera **Il punto sull' agricoltura sostenibile**

GUALTIERI Si è chiuso con successo il ciclo di incontri dedicati all' agricoltura sostenibile, ospitati a palazzo Bentivoglio di Gualtieri e trasmessi anche via internet, in diretta. Un progetto realizzato dal Comune che ha visto la collaborazione di Coldiretti, Cia, Confragricoltura, **Bonifica Emilia Centrale**, Sabar, **Consorzio** Fitosanitario, Società Agraria di Reggio, Coop Alleanza 3.0, Dinamica, Unimore, Slow Food, Destinazione Turistica **Emilia**. «Accanto alla soddisfazione per questa ottima esperienza - sottolineano il sindaco **Renzo Bergamini** e gli assessori **Marcello Stecco** e **Eleonora Maestri** - abbiamo già organizzato un incontro, fissato per venerdì 18 marzo, con i soggetti e le istituzioni che hanno collaborato al progetto per verificare insieme la possibilità di proseguire questo cammino di informazione e di formazione».

.. 12 GIOVEDÌ - 3 MARZO 2022 - IL RESTO DEL CARLINO

Guastalla

Alluvione di Lentigione Tre tecnici a processo

Vergnani, Valente e Zilli chiamati a rispondere di «inondazione colposa» Per le difese si trattò invece di un evento imprevedibile. I residenti parte civile

BRESCELLO

Comincia oggi il processo contro i tecnici accusati dell'invasione del torrente Ercò, il corso d'acqua. Il 12 dicembre 2017, sommerso interamente Lentigione di Brescello, provocando 1.137 sfollati e danni per milioni. Davanti al giudice Giovanni Chiari affarmano tre imputati, per i quali il pm titolare dell'indagine Giacomo Forte ha ottenuto il rinvio a giudizio: sono chiamati a rispondere del reato di inondazione colposa in concorso. Si tratta di Mirrella Vergnani, alla guida della direzione idrografica Emilia occidentale dell'Agenzia interregionale per il fiume Po; Francesco Massimo Valente, all'epoca dirigente della zona Emilia Occidentale dell'Aps; e il geometra Luca Zilli. Dopo essere stata assolta come responsabile civile, in caso di condanna sarà dunque chiamata a rispondere (anni fa) la Cia, che ha avviato diverse cause. Il disastro era evitabile, se difese, invece, che si trattò di un fatto imprevedibile: perché l'argine aveva un difetto generico, i bolli fatti meno del centro regionale avevano sottoscritto l'evento e la sera prima, nella riunione col prefetto, si era parlato di una situazione ordinaria. A destra delle difese, neppure la posa

dei sacchetti di sabbia, che il pm ha indicato come un'omissione insieme alla scarsa pulizia dell'argine, avrebbe evitato l'inondazione, perché avrebbe richiesto 48 ore. Si sono costituiti parte civile il Comune di Brescello, che ha rivelato danni patrimoniali e d'immagine; il Comitato alluvionati di Lentigione, presieduto da Edmondo Stagliari - che raccoglie 128 persone, tutelato dagli avvocati Giovanni Tanquini e Domènica Bardi - e altri 18 cittadini che versano il denaro.

Alessandra Colciuppi

GUASTALLA
Aurora Marzi racconta Modigliani

Oggi pomeriggio alle 15.30 nella sala dell'Antico Portico a palazzo ducale, in centro a Guastalla, la professoressa **Aurora Marzi** condurrà una conferenza dal titolo «**Amedeo Modigliani, la vita breve di un genio ribelle**», organizzato nell'ambito degli eventi della Società Dante Alighieri. All'incontro, al quale si può accedere con Green pass e nel rispetto delle norme anti-Covid, sono invitati i nati dalla Dante Alighieri e tutti gli interessati all'argomento.

BORETTO

Sono stati segnalati a Boretto falsi operatori che si spacciano per tecnici incaricati della sostituzione dei contatori idrici nelle abitazioni private, probabilmente nel tentativo di accedere alle stazioni. Le operazioni di sostituzione dei contatori si svolgono da quattro mesi fino a giugno e in modo gratuito. Non viene pagato nulla agli operatori. Il Comune di Boretto segnala spuntato la presenza di possibili truffatori. Il ricordo che le istituzioni vengono concordate preventivamente facendo un appuntamento. Gli operatori sono della ditta Sotef, hanno la lettera di presentazione e un cartellino di riconoscimento con indicato il proprio nome e cognome, numero identificativo. Dal municipio invitano i cittadini a diffidare di altri individui che si presentano per fare ragione, in questo potrebbe trattarsi di truffe.

Boretto
Dal 5 marzo a Boretto viene attivata la seconda giornata di raccolta rifiuti organici durante la settimana, col provvedimento che resta in vigore fino al 30 novembre. La raccolta dei rifiuti organici in paese prevista di martedì e sabato.

Mantova
Si moltiplicano le mozioni di condanna alla guerra
Sostegno ai cittadini ucraini
L'Unione apre una pagina web

BASSA

L'Unione dei Comuni Terra di Mezzo (Cadebosco Sopra, Castelnuovo Sotto e Bagnolo) hanno aperto una pagina web informativa per fornire notizie e aggiornamenti sulle attività in corso sul territorio dell'Unione per dare sostegno ai cittadini di nazionalità ucraina. Al momento non risulta stata attivata la parte della prefettura alcuna lista di alloggi. Se dovesse presentarsi questa necessità, saranno immediatamente contattate le famiglie che saranno segnalato la propria disponibilità tramite il modulo dedicato e questa informazione, in concerto con le istituzioni locali e con la società civile che si appone a ispirare e attività portate alla democrazia e alla convivenza civile del popolo.

Un ciclo di incontri ha coinvolto tanti protagonisti della filiera
Il punto sull'agricoltura sostenibile

GUALTIERI

Si è chiuso con successo il ciclo di incontri dedicati all'agricoltura sostenibile, ospitati a palazzo Bentivoglio di Gualtieri e trasmessi anche via internet, in diretta. Un progetto realizzato dal Comune che ha visto la collaborazione di Coldiretti, Cia, Confragricoltura, **Bonifica Emilia Centrale**, Sabar, **Consorzio** Fitosanitario, Società Agraria di Reggio, Coop Alleanza 3.0, Dinamica, Unimore, Slow Food, Destinazione Turistica **Emilia**. «Accanto alla soddisfazione per questa ottima esperienza - sottolineano il sindaco **Renzo Bergamini** e gli assessori **Marcello Stecco** e **Eleonora Maestri** - abbiamo già organizzato un incontro, fissato per venerdì 18 marzo, con i soggetti e le istituzioni che hanno collaborato al progetto per verificare insieme la possibilità di proseguire questo cammino di informazione e di formazione».

Presentazione del libro 'La barca e l' aratro. Storia e storie di Campotto d' Argenta'

Vittorio Emanuele III visita i lavori di **bonifica** 1918 Argenta. Continua la presentazione di libri alla biblioteca Bertoldi nell' ambito del ciclo 'Tra le pagine della nostra storia' organizzate dal Comune di Argenta. Venerdì 4 marzo, alle ore 17, nella sala Voltini - centro culturale Capuccini- verrà presentato il libro 'La barca e l' aratro. Storia e storie di Campotto d' Argenta' di Fausto Renzi (Edizioni Il Ponte Vecchio). Un lungo rettilineo tra file di case a due piani, una chiesa, poderi, un vecchio edificio scolastico poi adibito ad ostello, un ufficio postale, un bar e qualche negozio, due ponti su canali dove si specchiano schiere di pioppi, poi una piccola piazza con il monumento ai caduti, il rudere di una vecchia fornace con la superba ciminiera che domina la pianura, il museo delle valli e intorno ampie zone umide, paradisi di fauna palustre dove la caccia è un lontano ricordo e il birdwatching l' attrazione principale dei visitatori. A prima vista Campotto d' Argenta è tutta in questa rapida sequenza di immagini, ma è scavando nel passato che quei luoghi rivelano vicende insospettabili, personaggi famosi e altri, del tutto anonimi o sconosciuti, protagonisti di memorie cadute nell' oblio che riemergono dagli archivi. C' è solo l' imbarazzo della scelta. Basta citarne alcuni: da Marco

Antonio Ercolani, marchese di Bologna, a Francesco Massari, latifondista ferrarese, poi l' ingegner Pietro Pasini, progettista della grande Bonifica **Renana**, dal giornalista - romanziere Nerino Rossi, al nobile polacco Enrico Grabinski, fino a Primo Ghini, ciclista, antifascista e comandante partigiano. La storia della piccola Campotto sorprende per la varietà di personaggi, primo fra tutti, sua maestà Vittorio Emanuele III, re d' Italia, che nel 1918 e nel 1925 visitò di persona queste terre, appena liberate dall' impero secolare delle acque. Fausto Renzi, laureato in filosofia, vive a Lavezzola (Ra) e svolge attività di ricerca storica, ambito che lo vede autore di diversi saggi, articoli, conferenze e di numerosi libri, tra i quali: Giovanna Righini Ricci. Un grande amore: i ragazzi e la scuola (Il Capitello 2009); Dal feudo alla vaporiera. Storia di un villaggio padano: Lavezzola 1443-1889 (Longo, 2003)- (Premio 'Giovi città di Salerno nel 2005); Conselice nel Novecento: le piazze della memoria (Longo, 2007); San Biagio d' Argenta 1060-1945 (Il Ponte Vecchio, 2009); I Manfredi, signori di Faenza e Imola (Il Ponte Vecchio, 2010). In campo letterario è autore della raccolta di versi Quaderno della prima estate,(La Vallisa,2005). Sue poesie sono state recitate nel Salone Internazionale del libro di Torino.



The screenshot shows a mobile view of the Estense website. At the top, there is a notification banner from 'press.com' with a 'Consenti' button. Below it, a navigation bar includes 'Home', 'Attualità', 'Cronaca', 'Politica', 'Economia', 'Provincia', 'Cultura', 'Spettacoli', 'Sport', 'Rubriche', 'Blog', and 'Lettere'. The main content area features the article title 'Presentazione del libro "La barca e l' aratro. Storia e storie di Campotto d'Argenta"' and a sub-headline 'L'incontro venerdì 4 marzo nella sala Voltini del centro culturale Capuccini di Argenta'. A photograph of a group of people in a field is visible. The article text begins with 'Argenta. Continua la presentazione di libri alla biblioteca Bertoldi nell'ambito del ciclo "Tra le pagine della nostra storia" organizzate dal Comune di Argenta. Venerdì 4 marzo, alle ore 17, nella sala Voltini - centro culturale Capuccini- verrà presentato il libro "La barca e l' aratro. Storia e storie di Campotto d'Argenta" di Fausto Renzi (Edizioni Il Ponte Vecchio)'. A social media sharing bar is at the bottom.

Riduzione del rischio idrogeologico: 17.2 milioni investiti dalla Regione

Dal potenziamento e messa in sicurezza di casse d' espansione a nuovi impianti di sollevamento, dal riordino e aumento di potenza, anche con

Dal potenziamento e messa in sicurezza di casse d' espansione a nuovi impianti di sollevamento, dal riordino e aumento di potenza, anche con l' installazione di pompe sommergibili, di impianti idrovori e paratoie, fino alla manutenzione straordinaria della vegetazione lungo i corsi dei fiumi per il migliorare il deflusso delle acque. Sono alcuni dei 15 interventi per la sicurezza e potenziamento del sistema idraulico dell' Emilia-Romagna approvati, nel corso dell' ultima seduta, dalla Giunta regionale, che ha previsto investimenti sulle infrastrutture del territorio **emiliano-romagnolo** per 17,2 milioni di euro. Risorse stanziare dal Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei ministri, destinate a interventi di riduzione del rischio idrogeologico. Dopo il via libera della Regione alle proposte d' intervento, sarà Palazzo Chigi ad assegnare le risorse ai soggetti attuatori, **Consorzi di Bonifica**, Aipo e Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e protezione civile. In Romagna sono previsti 600.000 euro per il potenziamento della capacità di smaltimento dell' impianto idrovoro Lama Filetto di Ravenna tramite la fornitura e posa in opera di elettropompa nel Fiume Montone; e 1.850.000 euro per la realizzazione di una vasca di laminazione su un' area a destinazione agricola per la riduzione dei picchi di piena del **canale** Mavone Grande a protezione abitati di Casale di S. Ermete e Vergiano nei territori di Rimini, Santarcangelo, in località Vergiano e Casale di S. Ermete. Le risorse finanzieranno interventi inerenti alla funzionalità idraulica dei reticoli idrografici, in particolare per le aree più vulnerabili e per la salvaguardia dell' incolumità, dei beni e delle attività produttive agricole. 'Le opere approvate - commentano con soddisfazione gli assessori regionali Irene Priolo (Ambiente e Protezione Civile) e Alessio Mammi (Agricoltura)- riguardano punti del territorio dove tradizionalmente si riscontrano le maggiori criticità, in occasione di eventi meteo particolarmente intensi e che risentono in modo significativo del cambiamento climatico. Interventi come questi confermano sia l' impegno della Regione per ridurre il rischio idraulico e idrogeologico che un' attenzione sempre costante per la cura del territorio e la soluzione delle sue fragilità, vere priorità di mandato. Questi investimenti nel settore idraulico risultano



Ravennanotizie.it

Riduzione del rischio idrogeologico: 17.2 milioni investiti dalla Regione

di Redazione - 02 Marzo 2022 - 18:17

Commenta Stampa Invia notizia 2 min

Più informazioni su [ravenna](#)

Dal potenziamento e messa in sicurezza di **casse d' espansione** a nuovi **impianti di sollevamento**, dal riordino e aumento di potenza, anche con l' installazione di pompe sommergibili, di **impianti idrovori** e **paratoie**, fino alla manutenzione straordinaria della **vegetazione lungo i corsi dei fiumi** per il migliorare il deflusso delle acque.

Sono alcuni dei **15 interventi** per la **sicurezza e potenziamento del sistema idraulico dell' Emilia-Romagna** approvati, nel corso dell' ultima seduta, dalla Giunta regionale, che ha previsto **investimenti** sulle infrastrutture del territorio emiliano-romagnolo per **17,2 milioni di euro**. Risorse stanziare dal Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei ministri, destinate a interventi di riduzione del rischio idrogeologico. Dopo il via libera della Regione alle proposte d' intervento, sarà Palazzo Chigi ad assegnare le risorse ai soggetti attuatori, **Consorzi di Bonifica**, Aipo e Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e protezione civile.

In **Romagna** sono previsti **600.000 euro** per il potenziamento della capacità di smaltimento dell' impianto idrovoro Lama Filetto di **Ravenna** tramite la fornitura e posa in opera di elettropompa nel Fiume Montone; e **1.850.000 euro** per la realizzazione di una vasca di laminazione su un' area a

PIÙ POPOLARI

RAMeteo

Ravenna

GUARDA IL METE

METEO
Cielo sereno in
Ravenna, me
previsioni

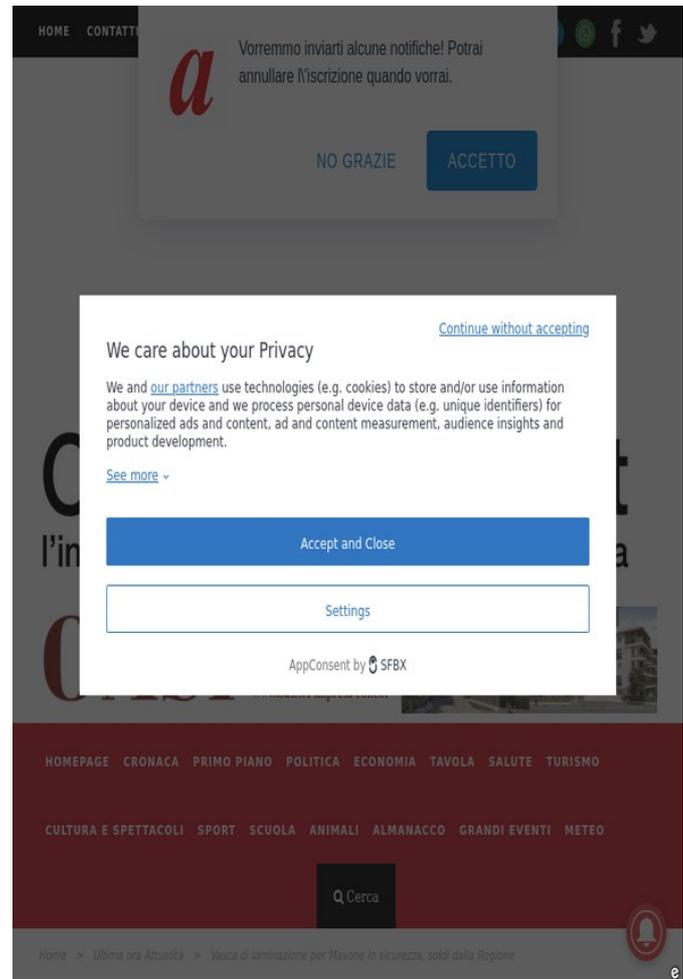
fondamentali anche per il sistema produttivo e delle imprese, in particolare quelle del comparto agricolo'. Dei complessivi 220 milioni stanziati dal Governo, per l' Emilia-Romagna sono disponibili risorse per 17 milioni e 255 mila euro di cui 2milioni e 589 mila euro destinati alla progettazione. Dei 15 interventi approvati dalla Giunta, due risultano eccedenti l' assegnazione, e dovrebbero essere finanziati, con scorrimento della graduatoria, mediante l' utilizzo delle economie accertate a conclusione degli interventi per un totale di 1,4 milioni di euro di cui 112mila euro per la progettazione.

Redazione

Vasca di laminazione per Mavone in sicurezza, soldi dalla Regione

1.850.000 euro al **Consorzio** della **Bonifica Romagna** per la realizzazione di vasca di laminazione su un' area a destinazione agricola per la riduzione dei picchi di piena del canale Mavone Grande a protezione abitati di Casale di S. Ermete e Vergiano . E' l' intervento che riguarda i comuni di Rimini e Santarcangelo fra quelli finanziati dalla Regione Emilia **Romagna**. L' area ha subito negli anni diversi alluvioni, fra cui quelli disastrosi del 2005 (nell' immagine in apertura) e 2014. L' intervento fa parte dei 15 per la sicurezza e potenziamento del sistema idraulico dell' Emilia-**Romagna** approvati, nel corso dell' ultima seduta, dalla Giunta regionale , che ha previsto investimenti sulle infrastrutture del territorio emiliano-romagnolo per 17,2 milioni di euro . Risorse stanziare dal Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei ministri, destinate a interventi di riduzione del rischio idrogeologico . Dopo il via libera della Regione alle proposte d' intervento, sarà Palazzo Chigi ad assegnare le risorse ai soggetti attuatori , Consorzi di **Bonifica**, Aipo e Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e protezione civile. Le risorse finanzieranno interventi inerenti alla funzionalità idraulica dei reticoli idrografici, in particolare per le aree più vulnerabili e per la salvaguardia dell' incolumità , dei beni e delle attività produttive agricole.

"Le opere approvate - commentano con soddisfazione gli assessori regionali Irene Priolo (Ambiente e Protezione Civile) e Alessio Mammi (Agricoltura) - riguardano punti del territorio dove tradizionalmente si riscontrano le maggiori criticità, in occasione di eventi meteo particolarmente intensi e che risentono in modo significativo del cambiamento climatico. Interventi come questi confermano sia l' impegno della Regione per ridurre il rischio idraulico e idrogeologico che un' attenzione sempre costante per la cura del territorio e la soluzione delle sue fragilità, vere priorità di mandato. Questi investimenti nel settore idraulico risultano fondamentali anche per il sistema produttivo e delle imprese, in particolare quelle del comparto agricolo". Dei complessivi 220 milioni stanziati dal Governo, per l' Emilia-**Romagna** sono disponibili risorse per 17 milioni e 255 mila euro di cui 2milioni e 589 mila euro destinati alla progettazione. Dei 15 interventi approvati dalla Giunta, due risultano eccedenti l' assegnazione, e dovrebbero essere finanziati, con scorrimento della graduatoria, mediante l' utilizzo delle economie accertate a conclusione degli interventi per un totale di 1,4 milioni di euro di cui 112mila euro per la progettazione.



Redazione

PREMIATA L'EFFICIENZA OPERATIVA: 55 MILIONI DEL PNRR PER RIFARE IL CANALE LEB UNA DELLE GRANDI ASTE IRRIGUE ITALIANE

FRANCESCO **VINCENZI**, Presidente **ANBI** SIAMO ORGOGLIOSI DI METTERCI AL SERVIZIO DEL PAESE

Senza presunzione, ma è solo un'ulteriore testimonianza di efficienza del sistema, quella che sta salutando l'avvio della stagione irrigua del canale L.E.B. - Lessinio Euganeo Berico, una delle grandi aste irrigue del Paese: a dirlo è Francesco **Vincenzi**, Presidente di **ANBI** (Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue), evidenziando che in meno di due anni si sta procedendo al rifacimento di circa 4 chilometri di alveo sulla tratta Adige Guà, grazie ad un finanziamento di 20 milioni di euro, stanziati nel 2019 dall'odierno Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, che lo scorso 16 Dicembre ha attribuito, con proprio Decreto, un ulteriore finanziamento di 33 milioni di euro per il completamento dei lavori di rifacimento dell'infrastruttura del Consorzio L.E.B..

Il canale L.E.B., lungo circa 48 chilometri, attraversa le province di Verona, Vicenza e Padova, arrivando fino al veneziano, fornendo acqua di qualità ad oltre 82.000 ettari di campagne, grazie a 43 opere di derivazione. Il primo tratto scorre all'aperto (circa 16 chilometri); il secondo tratto (quasi 28 chilometri) è sotterraneo e vi è un terzo tratto (4 chilometri circa) a servizio dell'area termale dei Colli Euganei. Il sistema L.E.B., oltre a rappresentare una fondamentale opera di distribuzione irrigua e di vivificazione del territorio, svolge un importante ruolo di difesa idraulica del comprensorio: il tratto Adige-Guà, infatti, funge da invaso per le piene del torrente Guà Frassine, mentre il canale sotterraneo permette di scaricare, nel Bacchiglione, le piene del canale Bisatto. Il rifacimento del canale L.E.B. si inserisce in un vasto piano di interventi, che i Consorzi di bonifica del Veneto hanno avviato nel 2018 per un valore complessivo di 100 milioni di euro attratti dalla bontà di progetti, che si stanno realizzando nel rispetto dei tempi. Per realizzare i lavori di rifacimento, ora conclusi, sono stati utilizzati complessivamente 2 milioni di chilogrammi di ferro e 20.000 metri cubi di calcestruzzo, interessando una superficie interna pari 120.000 metri quadrati, ampia cioè come 18 campi da calcio. Il materiale proveniente dalle vecchie lastre demolite è stato riutilizzato in cantiere per il fondo dell'alveo con notevoli risparmi in termini ambientali ed economici. Gli interventi realizzati consentiranno un risparmio annuo di oltre 87 milioni di metri cubi d'acqua e sono fondamentali per l'agricoltura di una parte consistente della pianura veneta. Stiamo efficientando tutto il sistema di distribuzione irrigua, consapevoli che l'irrigazione ha anche un'importante valenza ambientale ricorda Francesco Cazzaro, Presidente di ANBI Veneto.

"Il primo tratto dell'opera venne realizzata tra gli anni '70 ed i primi anni '80. Nonostante i costanti lavori di manutenzione, l'opera necessitava ormai di un radicale intervento di ristrutturazione anche per poterla dotare di innovativi sistemi di monitoraggio e distribuzione della risorsa idrica" aggiunge Moreno Cavazza, Presidente del Consorzio di 2° grado L.E.B..

Il finanziamento rientra tra gli "investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico", in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e risponde alle direttive europee sul risparmio idrico ed il rispetto dell'ambiente.

"Questo è un esempio di eccellenza italiana nel realizzare opere di importanza vitale" conclude Marina Colalizi, Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, cui fa eco il Presidente del Consiglio Regionale del Veneto, Roberto Gambetti: "Questo del L.E.B. è un bell'esempio di come possono essere efficientemente impiegate le risorse del P.N.R.R.."

GRAZIE



Presidente di ANBI Veneto. Il primo tratto dell'opera venne realizzata tra gli anni 70 ed i primi anni 80. Nonostante i costanti lavori di manutenzione, l'opera necessitava ormai di un radicale intervento di ristrutturazione anche per poterla dotare di innovativi sistemi di monitoraggio e distribuzione della risorsa idrica aggiunge Moreno Cavazza, Presidente del Consorzio di 2° grado L.E.B. . Il finanziamento rientra tra gli Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico, in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e risponde alle direttive europee sul risparmio idrico ed il rispetto dell'ambiente. Questo è un esempio di eccellenza italiana nel realizzare opere di importanza vitale conclude Marina Colaizzi, Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, cui fa eco il Presidente del Consiglio Regionale del Veneto, Roberto Ciambetti: Questo del L.E.B. è un bell'esempio di come possano essere efficientemente impiegate le risorse del P.N.R.R. . GRAZIE

Stop allagamenti e argine più sicuro: grande soddisfazione a Calendasco per il maxi progetto da quasi 5milioni

Dal potenziamento e messa in sicurezza di casse d' espansione a nuovi impianti di sollevamento, dal riordino e aumento di potenza, anche con l' installazione di pompe sommergibili, di impianti idrovori e paratoie, fino alla manutenzione straordinaria della vegetazione lungo i corsi dei fiumi per il migliorare il deflusso delle acque. Sono alcuni dei 15 interventi per la sicurezza e potenziamento del sistema idraulico dell' Emilia-Romagna approvati, nel corso dell' ultima seduta, dalla Giunta regionale, che ha previsto investimenti sulle infrastrutture del territorio emiliano-romagnolo per 17,2 milioni di euro. Risorse stanziare dal Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei ministri, destinate a interventi di riduzione del rischio idrogeologico. Dopo il via libera della Regione alle proposte d' intervento, sarà Palazzo Chigi ad assegnare le risorse ai soggetti attuatori, Consorzi di Bonifica, Aipo e Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e protezione civile. Le risorse finanzieranno interventi inerenti alla funzionalità idraulica dei reticoli idrografici, in particolare per le aree più vulnerabili e per la salvaguardia dell' incolumità, dei beni e delle attività produttive agricole. Nel Piacentino l' intervento sarà a Calendasco per la realizzazione del nuovo impianto di sollevamento Galeotto località Chiavica Tidoncello a cura del Consorzio di Bonifica per un totale di 1 milione e 800mila euro . «Questo nuovo finanziamento completa il progetto che è stato avviato nel 2021 con la realizzazione di una nuova chiavica, la nuova Galeotto, che andrà a sostituire cinque chiaviche attualmente esistenti da Calendasco a Soprarivo, quindi si tratta di un' unica struttura. Le chiaviche - spiega il sindaco Filippo Zangrandi - sono di fatto interruzioni dell' argine, più ce ne sono più ne viene compromessa la stabilità, così invece si rafforza. Il progetto è a cura di Aipo per un totale di 2 milioni e mezzo di euro, a questo si unisce un intervento integrato che vede il Consorzio di Bonifica realizzare un nuovo canale che convoglierà tutte le acque a valle di Soprarivo nella nuova chiavica Galeotto (500mila euro)». «L' obiettivo finale - spiega - è quello di rafforzare la sicurezza dell' argine con una sola chiavica rendendone performante anche il controllo, ma anche salvare dagli allagamenti la frazione di Soprarivo (come nel 2019, uno dei punti più esposti). Per chiudere il progetto mancava un tassello ossia l' installazione di sei pompe idrovore nella chiavica che

Mercoledì, 2 Marzo 2022  Nuvoloso per velature estese      Accedi

 **ILPIACENZA** 

SICUREZZA IDRAULICA / CALENDASCO

Stop allagamenti e argine più sicuro: grande soddisfazione a Calendasco per il maxi progetto da quasi 5milioni

Tre grossi interventi per un totale di cinque milioni di euro a cura di Aipo, Consorzio di Bonifica e Regione a Calendasco. L'obiettivo è rafforzare la stabilità dell'argine e risolvere definitivamente il problema degli allagamenti di Soprarivo

 Redazione
02 marzo 2022 16:06   



IlPiacenza è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript

permettessero in grado di piene di rilanciare l' acqua oltre l' **argine**. A giugno avevamo spiegato a tutti i residenti quanto si stava facendo. Questo è il frutto di una attenzione particolare che la Regione ha riservato al nostro territorio perché ha posto al vertice degli interventi più urgenti da fare questa opera con 1 milione e ottocentomila euro. Il cantiere sta per riprendere, per concludersi entro l' estate e la successiva posa delle pompe. Una volta in funzione avremo risolto una volta per tutte il problema degli allagamenti di Soprarivo e si sarà messo in sicurezza idraulica una porzione molto importante del nostro territorio. Grande soddisfazione perché nell' arco di tre anni vengono spesi nel nostro territorio quai 5 milioni di euro per un intervento di sicurezza idraulica molto importante e che darà una risposta definitiva a una problematica che da decenni si ripeteva. Il mio ringraziamento va alla Regione, a Consorzio e Aipo». «Le opere approvate - commentano con soddisfazione gli assessori regionali Irene Priolo (Ambiente e Protezione Civile) e Alessio Mammi (Agricoltura) - riguardano punti del territorio dove tradizionalmente si riscontrano le maggiori criticità, in occasione di eventi meteo particolarmente intensi e che risentono in modo significativo del cambiamento climatico. Interventi come questi confermano sia l' impegno della Regione per ridurre il rischio idraulico e idrogeologico che un' attenzione sempre costante per la cura del territorio e la soluzione delle sue fragilità, vere priorità di mandato. Questi investimenti nel settore idraulico risultano fondamentali anche per il sistema produttivo e delle imprese, in particolare quelle del comparto agricolo». Dei complessivi 220 milioni stanziati dal Governo, per l' Emilia-Romagna sono disponibili risorse per 17 milioni e 255 mila euro di cui 2milioni e 589 mila euro destinati alla progettazione. Dei 15 interventi approvati dalla Giunta, due risultano eccedenti l' assegnazione, e dovrebbero essere finanziati, con scorrimento della graduatoria, mediante l' utilizzo delle economie accertate a conclusione degli interventi per un totale di 1,4 milioni di euro di cui 112mila euro per la progettazione.

febbraio, ma in tutti e tre i casi si è trattato di "spolverate notturne" per un totale di circa 8 centimetri e con gli spartineve che sono entrati in azione una sola volta, l' 8 dicembre.

Ma complessivamente, nei 3 mesi invernali è caduto un terzo in meno (esattamente il 33%) della pioggia normale. Sr però dicembre era stato quasi nella media, con un 9% sulle piogge, a gennaio si è saliti al 16% fino all' impennata di febbraio, con il 75% di piogge mancanti all' appello.

«Il dato da sottolineare - prosegue Fantini - è che però si era partiti con molte perturbazioni nella prima quindicina di dicembre. Da quel periodo in poi, tranne l' inizio di gennaio, l' alta pressione è quasi sempre stata presente in modo stabile sulla Pianura Padana, con alcune rapide incursioni perturbati, ma senza nessuna ulteriore fase di maltempo prolungato».

Maltempo solo domani Quanto alle previsioni, indicano un rapido passaggio di maltempo per la giornata di domani che dovrebbe esaurirsi nella mattinata di sabato, con neve sull' Appennino e pioggia in collina e pianura, seguito poi da un ritorno del sole, anche se con temperature che, soprattutto di notte, continueranno a essere piuttosto fredde, con possibilità di leggere gelate anche in pianura. Da metà della prossima settimana, ma è ancora troppo presto per poterlo affermare con certezza, potrebbe invece arrivare una fase di maltempo più prolungato.

Pm10 sotto controllo Buone notizie, nonostante la **siccità**, arrivano invece dal fronte Pm10: da 10 giorni a Parma non ci sono stati sforamenti e da inizio anno si è arrivati a 11 giorni oltre i limiti.

Gian Luca Zurlini.

PREVISTA LA NOMINA DI UN commissario ad hoc

La Camera dà il via libera al piano per ristrutturare e ricostruire i ponti sul Po

Approvata all'unanimità in Commissione Ambiente la risoluzione presentata da alcuni deputati del M5S tra cui il reggiano Davide Zanichelli

GUASTALLA. Velocizzare la manutenzione e, ove necessario, la ricostruzione dei 255 ponti sul bacino del fiume Po e sulle principali arterie che lo percorrono, incrementando la dotazione finanziaria dei fondi, anche attraverso le risorse del «Recovery fund»; implementare ed estendere l'attività di monitoraggio sensoristico da remoto dello stato di degrado di tali ponti; effettuare una ricognizione dei ponti per i quali si rende necessario dichiarare lo «stato di emergenza»; nominare un commissario ad hoc per il monitoraggio, la manutenzione, la supervisione delle procedure di passaggio di competenze e la ricostruzione di queste fondamentali strutture. È quanto prevede la risoluzione ieri approvata all'unanimità in Commissione Ambiente alla Camera, presentata alcuni mesi fa dai deputati del M5S Alberto Zolezzi, Davide Zanichelli e altri. «Si tratta di un passaggio importante che dà seguito all'impegno del M5S per la manutenzione e la prevenzione dei ponti del bacino del Po, impegno inaugurato dall'allora ministro delle Infrastrutture Danilo Toninelli nel 2018, che ottenne a questo fine 250 milioni di euro per la manutenzione di diversi ponti e la progettazione di ricostruzioni ove necessario», spiega il deputato reggiano del M5S Davide Zanichelli, che è uno dei firmatari della risoluzione e che sul tema aveva presentato un ordine del giorno lo scorso dicembre. «Il piano da allora è proseguito e al momento prevede la spesa di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2029, più un Fondo con una dotazione pari a 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023. Risorse importanti che ora, con questo voto, vengono declinate in una serie di obiettivi pratici da raggiungere».

«Dopo anni e anni di incuria e disinteresse della politica, si tratta di una notizia incoraggiante. Del resto, bisogna attivarsi il prima possibile: quanto accaduto nel recente passato in Emilia, si pensi al crollo del ponte Lenzino nel Piacentino, all'urgenza di ricostruire l'importante ponte tra Colorno e Casalmaggiore e, per quanto riguarda il Reggiano, alla necessità di realizzare il ponte Veggia tra Sassuolo e Castellarano, dimostra che occorre agire con una pianificazione ad ampio raggio, come quella proposta

GIOVEDÌ 3 MARZO 2022
GAZZETTA

Funerale sikh per Ranjeet, ucciso in fabbrica

L'operaio 38enne morto dopo l'aggressione alla Quattro B sarà poi cremato. La famiglia: «Chi ha visto e sa, parli»

LUZZANA Si terrà sabato 12 marzo, il funerale di Ranjeet Bains, il 38enne morto dopo l'aggressione subita il 7 febbraio a Colalosso da parte di due fratelli, suoi colleghi e connazionali alla Quattro B. La cerimonia si svolgerà con rito sikh all'obitorio dell'ospedale di Modena dove è stata eseguita l'autopsia. Poi la salma verrà portata a Mantova per la cremazione.

È di una settimana fa l'appello lanciato dalla moglie e dal fratello dell'operai indiano: «Chiedo solo quello che è successo quel giorno al mio marito. Io non so nulla e non so nulla dei precedenti dove partire e

raccontare tutta la verità. Per lanciare il mio appello, lo 38enne Gagandeep Kaur, che ora deve accudire i suoi due bambini di 7 e 4 anni rimasti orfani del padre, è venuta nella scuola dell'infanzia Manzo Intagliata che l'operaio accompagnava da Jagjeet Bains e Laxi Bains, rispettivamente fratello e padre della vittima. La famiglia dell'operaio sikh ha deciso di non tornare a fare niente anche per rispondere a quello che è accaduto dall'azienda. Dalla Quattro B hanno ribellato volti di non essere conoscenza di problemi pregressi e di non essere ancora stati indagati sul caso. Chauragi e Paranjoti

Singh, c'abri componenti della famiglia. I fratelli che dopo l'aggressione sikh a che fu ferito e ucciso avevano affarato. I fratelli per non lavorare e difendere.

L'aggressione di Ranjeet Bains sarebbe il tragico esempio di un clima intimidatorio che andava avanti da tempo. Anche vent'anni prima del delitto si sarebbe verificata un'aggressione. L'azienda, ritenuta la famiglia, richiese anche al suo precedente impiegato sikh: «Sei anni fa, assistente a un collega, fu aggredito e ferito con la Forze Cgil. Nel 2010, dopo un giorno e mezzo di sciopero, i lavoratori ottennero il



Ranjeet Bains, 38enne morto il 7 febbraio dopo l'aggressione

Nuova cantina vini Bertazzoni si aggiudica il Good design award

La nuova cantina vini Bertazzoni ha vinto il Good design award 2021, un prestigioso premio internazionale. Bertazzoni, azienda italiana specializzata nella produzione di elettrodomestici per la cucina dal 1882, aggiunge un nuovo premio al suo portfolio, nell'anno in cui ha ottenuto i 140 premi attribuiti dal marchio.

L'impresa è stata premiata nella categoria Kitchen Appliances ed è stato conferito a Bertazzoni dal Chicago Athenaeum Museum of Architecture and Design in collaborazione con l'American Center for Architecture, Art, Design and Urban Studies attraverso una giuria di esperti che ha riconosciuto prodotti che si distinguono maggiormente per qualità progettuale, innovazione, materiali, funzionalità e sostenibilità.

L'interdimensionale premio cambia la bellezza del design italiano con i migliori funzionalità ingegneristiche, design e molti altri distinti di Inaugurare l'attività nel dicembre 1 del Bertazzoni ottenendo un premio così prestigioso. Una vittoria all'incirca dei valori di massima qualità e performance di una linea che da sempre contraddistingue Bertazzoni, dichiara il Ceo Paolo Bertazzoni.

La Camera dà il via libera al piano per ristrutturare e ricostruire i ponti sul Po

«Dopo anni e anni di incuria e disinteresse della politica, si tratta di una notizia incoraggiante. Del resto, bisogna attivarsi il prima possibile: quanto accaduto nel recente passato in Emilia, si pensi al crollo del ponte Lenzino nel Piacentino, all'urgenza di ricostruire l'importante ponte tra Colorno e Casalmaggiore e, per quanto riguarda il Reggiano, alla necessità di realizzare il ponte Veggia tra Sassuolo e Castellarano, dimostra che occorre agire con una pianificazione ad ampio raggio, come quella proposta

Il centro per l'impiego versa la riqualificazione

Approvata all'unanimità in Commissione Ambiente la risoluzione presentata da alcuni deputati del M5S tra cui il reggiano Davide Zanichelli.

GUASTALLA. Velocizzare la manutenzione e, ove necessario, la ricostruzione dei 255 ponti sul bacino del fiume Po e sulle principali arterie che lo percorrono, incrementando la dotazione finanziaria dei fondi, anche attraverso le risorse del «Recovery fund»; implementare ed estendere l'attività di monitoraggio sensoristico da remoto dello stato di degrado di tali ponti; effettuare una ricognizione dei ponti per i quali si rende necessario dichiarare lo «stato di emergenza»; nominare un commissario ad hoc per il monitoraggio, la manutenzione, la supervisione delle procedure di passaggio di competenze e la ricostruzione di queste fondamentali strutture. È quanto prevede la risoluzione ieri approvata all'unanimità in Commissione Ambiente alla Camera, presentata alcuni mesi fa dai deputati del M5S Alberto Zolezzi, Davide Zanichelli e altri. «Si tratta di un passaggio importante che dà seguito all'impegno del M5S per la manutenzione e la prevenzione dei ponti del bacino del Po, impegno inaugurato dall'allora ministro delle Infrastrutture Danilo Toninelli nel 2018, che ottenne a questo fine 250 milioni di euro per la manutenzione di diversi ponti e la progettazione di ricostruzioni ove necessario», spiega il deputato reggiano del M5S Davide Zanichelli, che è uno dei firmatari della risoluzione e che sul tema aveva presentato un ordine del giorno lo scorso dicembre. «Il piano da allora è proseguito e al momento prevede la spesa di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2029, più un Fondo con una dotazione pari a 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023. Risorse importanti che ora, con questo voto, vengono declinate in una serie di obiettivi pratici da raggiungere».

nella risoluzione del collega Zolezzi. E serviranno, riteniamo, anche fondi aggiuntivi, che speriamo possano arrivare anche dagli interventi connessi al Pnrr il prima possibile. La politica si impegni a fare della manutenzione e del rinnovamento delle infrastrutture esistenti la vera priorità, evitando di perdersi dietro nuovi progetti utili solo agli interessi di alcuni, a scapito delle necessità quotidiane dei cittadini», conclude l' esponente pentastellato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA Sul ponte sul Po tra Boretto e Viadana è stato attivato nei giorni scorsi un sistema di monitoraggio strutturale H24, sette giorni su sette.

Acqua Ambiente Fiumi

Alluvione di Lentigione Tre tecnici a processo

Vergnani, Valente e Zilli chiamati a rispondere di «inondazione colposa» Per le difese si trattò invece di un evento imprevedibile. I residenti parte civile

BRESCELLO Comincia oggi il processo con rito ordinario scaturito dall'inchiesta sulle presunte responsabilità umane ravvisate dietro l'alluvione del torrente Enza. Il corso d'acqua, il 12 dicembre 2017, sommerse interamente Lentigione di Brescello, provocando 1.157 sfollati e danni per milioni.

Davanti al giudice Giovanni Ghini sfileranno tre imputati, per i quali il pm titolare dell'indagine Giacomo Forte ha ottenuto il rinvio a giudizio: sono chiamati a rispondere del reato di inondazione colposa in concorso. Si tratta di Mirella Vergnani, alla guida della direzione idrografica Emilia occidentale dell'Agenzia interregionale per il fiume Po; l'ingegnere Massimo Valente, all'epoca dirigente della zona Emilia Occidentale dell'Aipo, e il geometra Luca Zilli.

Aipo è stata citata come responsabile civile: in caso di condanne sarà dunque chiamata a rifondere i danni. Secondo il pm, che ha avvisato diverse carenze, il disastro era evitabile; le difese, invece, che si trattò di un fatto imprevedibile perché l'argine aveva un difetto genetico, i bollettini meteo del centro regionale avevano sottostimato l'evento e la sera prima, nella riunione col prefetto, si era parlato di una situazione ordinaria. A detta delle difese, neppure la posa dei sacchetti di sabbia, che il pm ha indicato come un'omissione insieme alla scarsa pulizia dell'alveo, avrebbe evitato l'esondazione, perché avrebbe richiesto 48 ore. Si sono costituiti parte civile il Comune di Brescello, che ha ravvisato danni patrimoniali e d'immagine; il Comitato alluvionati di Lentigione, presieduto da Edmondo Spaggiari - che raccolse 139 persone, tutelato dagli avvocati Giovanni Tarquini e Domizia Badodi - e altri 19 cittadini che vissero il disastro. Alessandra Codeluppi.

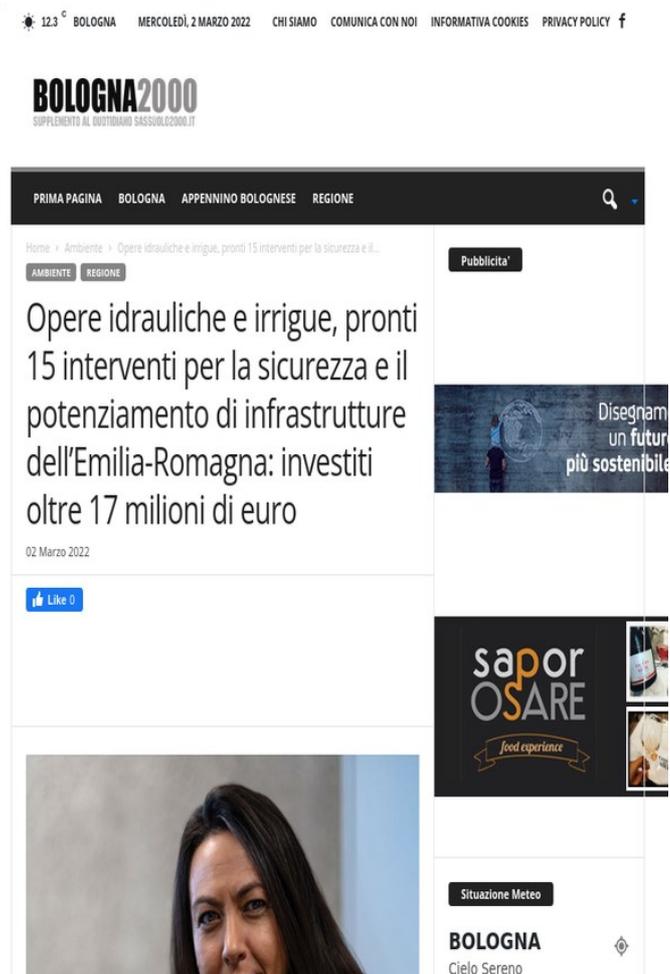
The screenshot shows a newspaper page with the following content:

- Top Left:** Date "12" and "GIOVEDÌ - 3 MARZO 2022 - IL RESTO DEL CARLINO".
- Section Header:** "Guastalla" in large blue font.
- Main Article:** "Alluvione di Lentigione Tre tecnici a processo". Sub-headline: "Vergnani, Valente e Zilli chiamati a rispondere di «inondazione colposa» Per le difese si trattò invece di un evento imprevedibile. I residenti parte civile".
- Text:** "BRESCELLO Comincia oggi il processo con rito ordinario scaturito dall'inchiesta sulle presunte responsabilità umane ravvisate dietro l'alluvione del torrente Enza. Il corso d'acqua, il 12 dicembre 2017, sommerse interamente Lentigione di Brescello, provocando 1.157 sfollati e danni per milioni. Davanti al giudice Giovanni Ghini sfileranno tre imputati, per i quali il pm titolare dell'indagine Giacomo Forte ha ottenuto il rinvio a giudizio: sono chiamati a rispondere del reato di inondazione colposa in concorso. Si tratta di Mirella Vergnani, alla guida della direzione idrografica Emilia occidentale dell'Agenzia interregionale per il fiume Po; l'ingegnere Massimo Valente, all'epoca dirigente della zona Emilia Occidentale dell'Aipo, e il geometra Luca Zilli. Aipo è stata citata come responsabile civile: in caso di condanne sarà dunque chiamata a rifondere i danni. Secondo il pm, che ha avvisato diverse carenze, il disastro era evitabile; le difese, invece, che si trattò di un fatto imprevedibile perché l'argine aveva un difetto genetico, i bollettini meteo del centro regionale avevano sottostimato l'evento e la sera prima, nella riunione col prefetto, si era parlato di una situazione ordinaria. A detta delle difese, neppure la posa dei sacchetti di sabbia, che il pm ha indicato come un'omissione insieme alla scarsa pulizia dell'alveo, avrebbe evitato l'esondazione, perché avrebbe richiesto 48 ore. Si sono costituiti parte civile il Comune di Brescello, che ha ravvisato danni patrimoniali e d'immagine; il Comitato alluvionati di Lentigione, presieduto da Edmondo Spaggiari - che raccolse 139 persone, tutelato dagli avvocati Giovanni Tarquini e Domizia Badodi - e altri 19 cittadini che vissero il disastro. Alessandra Codeluppi".
- Image:** A black and white photograph of a flooded street in Lentigione.
- Right Column:** "Boretto Dal 5 marzo viene attivata la seconda raccolta dell'organico". "Mette in multiplicità le voci di condanna alla guerra Sostegno ai cittadini ucraini L'Unione apre una pagina web". "BASSA L'Unione dei Comuni Terra di Marzo (Cadebasso, Sopra, Casalevico, Sotta e Segnola) ha aperto una pagina web informativa per fornire notizie e aggiornamenti sulle azioni in corso sul territorio dell'Unione per dare sostegno ai cittadini di nazionalità ucraina. Al momento non risulta stata attivata la parte della prefettura alcuna ricerca di alloggi. Se dovesse presentarsi questa necessità, saranno immediatamente contattate le famiglie che avranno segnalato la propria disponibilità tramite il modulo dedicato a questa operazione. Intanto, il fotografo di Cadebasso per Tutti, Maurizio Zani (foto), ha presentato in municipio una mozione di condanna alla guerra in Ucraina e chiede, oltre all'impiego della locale amministrazione comunale a manifestare condanna morale e politica nei confronti delle azioni di Putin, anche scorse ogni possibile mobilitazione e la garanzia del diritto internazionale, in concerto con le istituzioni locali e con la società civile che si oppone al nazismo e alla complicità civile del popolo".
- Bottom Left:** "Segnalata la presenza di truffatori Attenti ai falsi tecnici dell'acqua". "BRESCELLO Sono stati segnalati a Boretto falsi operatori che si spacciano per tecnici incaricati della sostituzione dei contatori idrici nelle abitazioni private, probabilmente nel tentativo di accedere alle stazioni. Le operazioni di sostituzione dei contatori si svolgono da questo mese fino a giugno in modo gratuito. Non viene pagato nulla agli operatori. Il Comune di Boretto segnala spunte la presenza di possibili truffatori. E ricorda che le sostituzioni vengono concordate preventivamente rispetto ad un appuntamento. Gli operatori sono della città Soesi, hanno la lettera di presentazione e un cartellino di riconoscimento con indicato il proprio nome e cognome, numero identificativo. Dal municipio invitano i cittadini a diffidare di altri individui che si presentano per tale ragione. In questo potrebbe trattarsi di truffe".
- Bottom Center:** "OGGI pomeriggio alle 15.30 nella sala dell'Antico Portico a palazzo ducale. In centro a Guastalla, la professoressa Aurora Marzi Modigliani, la vice brava di un gatto ribelle, organizzatrice nell'ambito degli eventi della Società Dante Alighieri. All'incontro, al quale si può accedere con Green pass e nel rispetto delle norme anti-Covid, sono invitati i soci della Dante Alighieri e tutti gli interessati all'argomento".
- Bottom Right:** "Un ciclo di incontri ha coinvolto tanti protagonisti della Filiera Il punto sull'agricoltura sostenibile". "QUARTIERI Si è chiuso con successo il ciclo di incontri dedicati all'agricoltura sostenibile, ospitati a Palazzo Bertinoglio di Quartieri e trasmessi anche via internet in diretta. Un progetto realizzato dal Comune che ha visto la collaborazione di Coldiretti, Cia, Confragricoltura, Bonifica Emilia Centrale, Salari, Consorzio Fitosanitario, Società Agraria di Reggio, Coop Alleanza 3.0, Driani".

Opere idrauliche e irrigue, pronti 15 interventi per la sicurezza e il potenziamento di infrastrutture dell'Emilia-Romagna: investiti oltre 17 milioni di euro

Irene Priolo (foto Ballardini Pietro) Copyright: Regione Emilia-Romagna A.I.C.G. Dal potenziamento e messa in sicurezza di casse d'espansione a nuovi impianti di sollevamento, dal **riordino** e aumento di potenza, anche con l'installazione di pompe sommergibili, di impianti idrovori e **paratoie**, fino alla manutenzione straordinaria della vegetazione lungo i corsi dei **fiumi** per il migliorare il deflusso delle **acque**. Sono alcuni dei 15 interventi per la sicurezza e potenziamento del sistema idraulico dell'Emilia-Romagna approvati, nel corso dell'ultima seduta, dalla Giunta regionale, che ha previsto investimenti sulle infrastrutture del territorio **emiliano-romagnolo** per 17,2 milioni di euro. Risorse stanziare dal Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei ministri, destinate a interventi di riduzione del rischio idrogeologico. Dopo il via libera della Regione alle proposte d'intervento, sarà Palazzo Chigi ad assegnare le risorse ai soggetti attuatori, Consorzi di Bonifica, Aipo e Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e protezione civile. Le risorse finanzieranno interventi inerenti alla funzionalità idraulica dei reticoli idrografici, in particolare per le aree più vulnerabili e per la salvaguardia dell'incolumità, dei beni e delle attività produttive agricole. Alessio Mammi

(Copyright: Regione Emilia-Romagna A.I.C.G. - Autore: Ballardini Pietro) "Le opere approvate - commentano con soddisfazione gli assessori regionali Irene Priolo (Ambiente e Protezione Civile) e Alessio Mammi (Agricoltura)- riguardano punti del territorio dove tradizionalmente si riscontrano le maggiori criticità, in occasione di eventi meteo particolarmente intensi e che risentono in modo significativo del cambiamento climatico. Interventi come questi confermano sia l'impegno della Regione per ridurre il rischio idraulico e idrogeologico che un'attenzione sempre costante per la cura del territorio e la soluzione delle sue fragilità, vere priorità di mandato. Questi investimenti nel settore idraulico risultano fondamentali anche per il sistema produttivo e delle imprese, in particolare quelle del comparto agricolo". Dei complessivi 220 milioni stanziati dal Governo, per l'Emilia-Romagna sono disponibili risorse per 17 milioni e 255 mila euro di cui 2 milioni e 589 mila euro destinati alla progettazione. Dei 15 interventi approvati dalla Giunta, due risultano eccedenti l'assegnazione, e dovrebbero essere finanziati, con scorrimento della graduatoria, mediante l'utilizzo delle economie



The screenshot shows the Bologna2000 website interface. At the top, there is a navigation bar with links for 'PRIMA PAGINA', 'BOLOGNA', 'APPENNINO BOLOGNESE', and 'REGIONE'. Below this, the article title is displayed: 'Opere idrauliche e irrigue, pronti 15 interventi per la sicurezza e il potenziamento di infrastrutture dell'Emilia-Romagna: investiti oltre 17 milioni di euro'. The date '02 Marzo 2022' and a 'Like 0' button are visible. To the right of the article, there are several advertisements, including one for 'sapor OSARE food experience' and a weather widget for Bologna showing 'Cielo Sereno'. A photo of Irene Priolo is partially visible at the bottom of the article preview.

accertate a conclusione degli interventi per un totale di 1,4 milioni di euro di cui 112mila euro per la progettazione.

Redazione

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Acqua Ambiente Fiumi

Navigando lungo il Po di Volano, c'è il 'sì' della Giunta al nuovo approdo turistico

E' stato approvato il progetto che prevede la creazione di un punto per Villa La Mensa

COPPARO Dopo aver superato alcuni ostacoli, la giunta comunale di Copparo ha approvato il progetto definitivo 'Metropoli di Paesaggio: le prime fermate - Copparo', nell'ambito delle strategie Aree Interne della Regione e Area Interna Basso Ferrarese 'Fare Ponti'. Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo punto di approdo a servizio delle imbarcazioni turistiche che, transitando lungo il fiume Po, intendano sostare a Villa La Mensa, lo storico complesso di Sabbioncello San Vittore. L'importo complessivo del progetto integrato ammonta a 1.999.925 euro, di cui 662.800 euro relativi all'intervento di Copparo, finanziati per l'80% con contributo regionale per 530.240 euro, e 132.560 euro con fondi comunali. Il progetto definitivo, redatto dalla società Patrimonio Copparo, prevede la realizzazione di un percorso pedonale tra la darsena di Sabbioncello San Vittore e la nuova pista ciclabile, un percorso ciclabile in sede propria affiancato alla strada provinciale 20 tra Sabbioncello San Vittore e via Magnanina, la quale prosegue fino alla Villa e il nuovo attracco fluviale, oltre alla riqualificazione del percorso esistente tra questo e il complesso monumentale. Due sono stati gli ostacoli incontrati: innanzitutto, la necessità di affrontare gli opportuni approfondimenti in termini di tracciato e relativa titolarità dei tratti interessati, in particolare cercando di evitare la necessità di procedere con espropri. A ciò si è aggiunto che un lungo tratto del nuovo percorso sarà realizzato sulla sponda del Po di Volano e parzialmente a sbalzo e dunque è stato necessario effettuare molteplici prove geologiche lungo la sponda, per la cui esecuzione sono stati raccolti pareri degli enti sovracomunali. Valerio Franzoni.

.. 14 **GIOVEDI - 3 MARZO 2022 - IL RESTO DEL CARLINO**

COPPARO E CODIGORO

«Sabbia gialla, emissioni sotto la soglia»

Il sindaco Zanardi ha annunciato di avere avuto rassicurazioni su Pontemadonno: «Ho comunque chiesto ulteriori controlli ad Arpa»

CODIGORO

Una matta e ferma contrarietà alla guerra della Bassa che sta invadendo l'Emilia, è stata espressa in un'assemblea dal consiglio comunale di Codigoro martedì sera, ma anche un primo esame della questione sollevata da Lorenzo Michiuzzi sulla sabbia gialla che scende dai cammini delle Fondere Modene nella zona artigianale di Pontemadonno, danneggia irrimediabilmente le acque e si teme quindi per la salute dei cittadini, ed una riduzione delle aree edificabili di 200 ettari in meno pari ad una riduzione del 9% a vantaggio di un recupero e riqualificazione degli edifici esistenti. Questi in alcuni punti più significativi discussi nell'assemblea comunale, aperti con la relazione del sindaco Alice Zanardi sull'attuale situazione relativamente alla fabbrica Fondere Modena di Pontemadonno.

«Ho immediatamente attivato via Farspa che l'Arpa per avere due rapporti certi» ha detto il primo cittadino, ma ha anche incontrato il presidente Moretti delle Fondere che mi ha riferito come dai campionamenti effettuati da Arpa nei precedenti controlli di settembre scorso e del mese appena concluso, i valori delle emissioni sono risultati inferiori di 10 volte rispetto ai parametri previsti. Sto aspettando anche i campionamenti dell'acqua ed aprirò un tavolo permanente, come autorità sanitaria, con Arpa, Anil ed il presidente Moretti»

DECISIONE
«Aprirò un tavolo permanente con Arpa, Anil e il presidente Moretti»

gattiva caduta delle richieste di nuove costruzioni, per 207 ettari che saranno riconvertiti a terreni agricoli, con l'approvazione finale della variante al Piano Comunale Strutturale. Sulla tematica "tragica" scatenata dalla guerra il sindaco ha ricordato come si sta formata da ragazzi di strada che chiedono di aiutare il loro popolo per le prime necessità. «Siamo entusiasti con i comitati umanitari sicuri gli individui e con don Marco Polimeni che ha messo a disposizione uno spazio all'interno l'oratorio in via De Amici, per raccogliere materiale da donare ad una scuola di Fiume Longorino, aperto il sabato pomeriggio. Ho conosciuta Alice Zanardi, sono certa con la noia straordinaria, non di volontari che con la pandemia ed altre emergenze ha fatto una straordinaria prova di sensibilità, affrontando nel migliore dei modi anche questa drammatica emergenza». Chi vuole maggiori informazioni può fare riferimento all'Urp del comune.

cla.casta.

Navigando lungo il Po di Volano, c'è il 'sì' della Giunta al nuovo approdo turistico

E' stato approvato il progetto che prevede la creazione di un punto per Villa La Mensa

COPPARO

Dopo aver superato alcuni ostacoli, la giunta comunale di Copparo ha approvato il progetto definitivo 'Metropoli di Paesaggio: le prime fermate - Copparo', nell'ambito delle strategie Aree Interne della Regione e Area Interna Basso Ferrarese. Il progetto prevede la realizzazione di un percorso pedonale tra la darsena di Sabbioncello San Vittore e la nuova pista ciclabile, un percorso ciclabile in sede propria affiancato alla strada provinciale 20 tra Sabbioncello San Vittore e via Magnanina, la quale prosegue fino alla Villa e il nuovo attracco fluviale, oltre alla riqualificazione del percorso esistente tra questo e il complesso monumentale. Due sono stati gli ostacoli incontrati: innanzitutto, la necessità di affrontare gli opportuni approfondimenti in termini di tracciato e relativa titolarità dei tratti interessati, in particolare cercando di evitare la necessità di procedere con espropri. A ciò si è aggiunto che un lungo tratto del nuovo percorso sarà realizzato sulla sponda del Po di Volano e parzialmente a sbalzo e dunque è stato necessario effettuare molteplici prove geologiche lungo la sponda, per la cui esecuzione sono stati raccolti pareri degli enti sovracomunali. Valerio Franzoni.

Salute e servizi Se ne parla al Pala Jolanda

JOLANDA DI SAVOIA

Domenica alle 15.30, al Pala Jolanda di Jolanda di Savoia, si terrà il concerto promosso dal Circolo locale del Pd ministro. La politica che ti accetti. Nell'occasione sarà presentato il programma del circolo in tema di salute, servizi sociali, famiglia, disabilità, ambiente, decoro urbano. Intervengono le amministrazioni.

Convenzione con Mesola per i fondi Pnr

CODIGORO

Il nuovo convenzionati le amministrazioni comunali di Codigoro e Mesola, superando così la soglia dei 10.000 abitanti, indicazione minima per poter accedere se in possesso di un singolo comune o di più comuni, dai due convenzionati, per tentare di avere finanziamenti nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per ben cinque milioni di euro. La somma se verrà erogata sarà suddivisa per 3.100.000 euro al comune mesolano, sagittella nella richiesta, e la restante parte per quello codigoro. Con questa risorse sarebbe previsto la creazione di quattro nuove stanze al centro congressi, ristorata ed albergo Cambrive con 20 posti letto e quindi altrettanti appartamenti anche per pallanuoto in via del perennamento che per la villa nel Delta.

Previsto anche un efficientamento energetico per risparmiare e quindi implementare l'aspetto green della struttura, un altro intervento con un'idea molto particolare - dice il sindaco di Codigoro Alice Zanardi - per coinvolgere i disabili, la carenza di poter fruire dell'intera Torre della Finestra a Volano fino al piano più alto. Infine nella pazienza dell'ex zuccherificio Erden e Codigoro vogliamo realizzare un importante centro di ricerca ambientale. Progetti che dovranno essere presentati entro il fine del mese.

c.a.
B.ROMANUCCI/REDAZIONE